



Parrocchia di San Bruno
Reggio Calabria

Un germoglio spunterà ...



“Messaggeri di speranza”

NOVENA DEL

SANTO NATALE 2019

dalla STANCHEZZA ... al CAMMINO!

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

Racconto: LE QUATTRO CANDELE

LUCERNARIO

Si accende la prima candela con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Stanchezza. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino, anche quando ci sentiamo stanchi, per correre spediti verso di te.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola di Dio dal libro del Profeta Isaia

(Is 35,1-2a.4.8-9)

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Dite agli smarriti di cuore: "Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi". Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa; nessun impuro la percorrerà. Sarà una via che il suo popolo potrà percorrere e gli ignoranti non si smarriranno. Non ci sarà più il leone, nessuna bestia feroce la percorrerà o vi sosterrà. Vi cammineranno i redenti.

SEGNO

Vengono poste sulla strada un PAIO DI SCARPE DA GINNASTICA. Sono il segno del nostro volerci incamminare, durante questa novena, per correre verso Gesù.

RIFLESSIONE

Forse all'inizio di questo cammino siamo un po' stanchi... la fatica si fa sentire, e non ci va molto di riprendere con vigore il cammino. Il Signore, attraverso le parole del Profeta, di dice: "Coraggio! Non temete". Ci invita a camminare, a metterci in gioco, come lui ha fatto venendo su questa terra. Nonostante la stanchezza, possiamo camminare spediti, certi che alla fine del cammino sarà Gesù stesso che incontreremo, la nostra speranza. Le scarpe da ginnastica ci mettono di fronte ad una scelta: le indosso o le appendo al chiodo?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:
Vieni, Signore Gesù!

- L - Perché gli uomini di oggi sappiano staccare un attimo gli occhi dalle cose materiali per alzarli al cielo, verso di te, preghiamo.
- L - Aiutaci ogni giorno a pensare a te, a pregarti, ad avvicinarci anche di un solo passo alla tua persona, preghiamo.
- L - Anche quando la stanchezza ci prende nel nostro cammino, aiutaci Signore, a non appendere mai le nostre scarpe al chiodo, ma ad indossarle per correrti incontro, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Stasera mi impegno a trovare un momento di raccoglimento per ascoltare la voce di Gesù, perché mi accompagni in questo cammino di preparazione al Natale.

ORAZIONE

- G - Preghiamo. O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo Figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare spediti sulla via che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.
- T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

*dal***BUIO** ... *alla***LUCE**

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela del Buio. Aiutaci, Signore Gesù, a riconoscere come Luce che illumina il nostro buio.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola di Dio dal libro del Profeta Isaia

(Is 9,1-2a.5-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

SEGNO

Viene posta sulla strada una LANTERNA. È il segno che il Signore che viene, è la luce del mondo, la nostra luce da riconoscere proprio nelle situazioni buie della nostra vita. La fede in Cristo ci aiuta a vedere meglio, a non avere uno sguardo superficiale nella nostra vita.

RIFLESSIONE

Il Natale è una festa di luce. Il popolo di Israele ha atteso per secoli questa luce che si è manifestata nel Bambino Gesù, il Messia. Nonostante le tenebre, dobbiamo saper riconoscere la luce del Signore che viene. A volte il buio dello sconforto e delle difficoltà è troppo pesto, e non ci permette di scorgere la piccola luce che il Bambino Gesù viene a portarci. Forse siamo distratti, forse siamo tanto superficiali da non scorgere i bagliori dell'aurora proprio nel buio più scuro. Che faccio? Prendo la torcia del Natale e lascio che mi illumini dandomi speranza, o preferisco restare nella superficialità del buio?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:

Vieni, Signore Gesù!

- L - Gesù, tu che sei nato di notte, sei la luce che illumina il cammino dell'uomo perché giunga a te, preghiamo.
- L - Gesù, accendi in noi la luce della fede in te; non lasciarci ciechi, ma prendici per mano e conducici a te, preghiamo.
- L - Il Natale è una "festa per gli occhi": fa' che non ci lasciamo distrarre dalle luminarie, dalle luci false, ma che, anche nel buio che a volte ci avvolge, sappiamo scorgere la vera luce che sei tu, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a fare attenzione a tutto ciò che mi circonda, a guardare bene i segni dell'amore di Dio per me... e vedrò la luce lì dove c'è il buio!

ORAZIONE

- G - Preghiamo. O Padre, tu ci hai donato tuo Figlio luce delle genti e gioia di chi sa riconoscerlo. Donaci di poter celebrare questo Natale con la consapevolezza che Gesù, tuo Figlio, è per noi la nostra luce che orienta e illumina il cammino; e fa' che le luci effimere e superficiali che in questi giorni ci circondano, non offuschino la luce vera che viene da te. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen!

BENEDIZIONE

CANTO

dalla RASSEGNAZIONE ... alla PERSVERANZA

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Rassegnazione. Aiutaci, Signore Gesù, a non rassegnarci mai, a capire che, con piccoli gesti quotidiani, possiamo far fiorire anche le situazioni più difficili.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola di Dio dal libro del Profeta Isaia

(Is 11,1-6)

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà.

SEGNO

Viene posto sulla strada un paio di GUANTONI DA PUGILE. Sono il segno del nostro "lottare" nelle avversità quotidiane, per non lasciarci abbandonare alla rassegnazione.

RIFLESSIONE

Quanto volte ci capita di gettare la spugna nelle situazioni più difficili. Quante volte lo sconforto per il buio che vediamo intorno a noi è più forte della voglia di andare avanti, di provarci di nuovo, di continuare a lottare per vincere la rassegnazione. Il Signore che viene è la nostra speranza! È colui che è capace di far fiorire il deserto, di far germogliare un tronco secco! Sì, il fidarsi di Lui ci fa compiere cose inaspettate, che mai avremmo pensato. Non dobbiamo rassegnarci, perché nulla è impossibile a Dio! Allora la nostra vita sarà una vita di speranza, se non ci daremo per vinti, e anche le nostre fragilità, i nostri peccati, diventeranno rami verdeggianti grazie all'aiuto di Dio. I guantoni da pugile: voglio indossarli per provare a risollevarmi e a risolvere le questioni difficili della vita, o preferisco farli indossare a qualcun'altro, lasciandomi nella rassegnazione, ripiegato su me stesso?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:

Vieni, Signore Gesù!

- L - Per tutti coloro che in questo momento sono rassegnati di fronte alle difficoltà, perché, affidandosi a Te Signore, possano ritrovare la forza di andare avanti e superare gli ostacoli, preghiamo.
- L - Fa', o Signore Gesù, che possiamo farci prossimi di chi è scoraggiato e stanco nel cammino della vita, preghiamo.
- L - Gesù, tu che sei la nostra speranza, dona la pace a tutti i bambini che vivono ancora nell'ombra della guerra e della violenza, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a trovare una situazione in cui mi sono arreso (studio, famiglia, amici...) e provo a rimettermi in gioco.

ORAZIONE

- G - Preghiamo. Signore Gesù, tu sei capace di far fiorire il deserto, di mutare il pianto in danza, di far scaturire acqua dalla roccia. Fa' che in questo cammino di preparazione al Natale non perdiamo mai la speranza, che non ci rassegniamo di fronte alle difficoltà, ma che sappiamo sempre chiedere il tuo aiuto! Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

dall'INDIFFERENZA ... all'ACCOGLIENZA

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela dell'Indifferenza. Aiutaci, Signore Gesù, a non essere indifferenti nel nostro cammino verso di te, ma ad essere accoglienti verso tutti.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2,1.4-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

SEGNO

Viene posta sulla strada una PORTA. È il segno del nostro essere accoglienti con chiunque incontriamo, per poterci preparare ad accogliere il Signore che viene.

RIFLESSIONE

Com'è in questi giorni il nostro cuore? Si sta allargando per accogliere o è ancora chiuso, tanto da non poter accogliere nemmeno le persone che ci sono intorno? Quante volte, durante la nostra giornata, incontriamo persone che ci chiedono aiuto: i genitori, un amico, un compagno di scuola, un povero per strada. Tutti ci chiedono di essere accolti, ascoltati semplicemente. E a volte noi non ci accorgiamo di questo... facciamo finta di niente e tiriamo dritto per la nostra strada. Accogliere veramente Gesù non significa solo fare una bella Novena, venire a Messa il giorno di Natale... significa saper accogliere il fratello che abbiamo accanto, soprattutto chi è bisognoso di ascolto, del nostro aiuto. La porta del mio cuore: la apro o la tengo ben chiusa per questo Natale?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:

Vieni, Signore Gesù!

- L - Gesù aiutaci ad aprire la porta del cuore perché possiamo accoglierti come meriti, preghiamo.
- L - Gesù, donaci la sapienza di saperli accogliere nei fratelli che ci chiedono ascolto e aiuto, preghiamo.
- L - Gesù, spesso questo mondo non conosce l'accoglienza, l'aprire la propria casa agli altri. Fa' che in questo Natale, tutti coloro che sono soli, che sono poveri possano trovare qualcuno che li accolga veramente, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a mettermi in ascolto di chi mi è accanto, soprattutto a chi mi ha già chiesto accoglienza, ma ha trovato la porta del mio cuore chiuso.

ORAZIONE

G - Preghiamo. O Padre, aiutaci ad abbattere il muro dell'indifferenza che spesso alziamo nei confronti dei nostri fratelli. Donaci la tua stessa disponibilità per accogliere Gesù nella nostra vita, perché con la sua forza possiamo renderci disponibili verso i fratelli che abbiamo accanto. Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

dalla PAURA ... al CORAGGIO

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Paura. Aiutaci, Signore Gesù,
ad avere il Coraggio di fidarci della tua Parola e di ciò che tu ci chiedi di fare.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca

(Lc 1,26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà

con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

SEGNO

Viene posto sulla strada un CUORE con su scritto "SÌ". È il segno del dover dire con coraggio e senza paura il nostro SÌ ogni giorno a Dio.

RIFLESSIONE

Certamente Maria ha avuto un po' di timore nel sentirsi dire dall'angelo ciò che Dio l'ha chiamata a fare! Le sembrava davvero una cosa molto più grande di lei diventare la Madre del Figlio di Dio. Eppure dopo un primo turbamento, ha intuito che Dio la stava chiamando a qualcosa di grande, di bello e subito la paura ha fatto strada al coraggio di quel "SÌ, sia fatto di me quello che hai detto". Anche noi, a volte, abbiamo paura di fare ciò che ci chiede il Signore. Ci smarriamo, non capiamo che davvero il Signore, con i nostri piccoli SÌ quotidiani, può dimostrare al mondo il suo amore per noi. Dio, in questo Natale, ha un progetto di amore per ciascuno di noi: diciamo con coraggio SÌ o, senza scomodarci, diciamo NO?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:
Vieni, Signore Gesù!

- L - Signore, fa' che come Maria possiamo ascoltare la tua voce, preghiamo.
- L - Signore, come Maria vogliamo metterci al tuo servizio e dirti il nostro sì nelle piccole cose di ogni giorno, preghiamo.
- L - Signore, come Maria vogliamo donare il nostro cuore a te, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi cercherò di dire "sì" al Signore per ciò che mi costa o non riesco a capire bene.

ORAZIONE

G - Preghiamo. O Padre, che ci doni la gioia di celebrare il Natale ormai prossimo del tuo Figlio, donaci lo stesso coraggio che ha avuto Maria nel dirti Sì, perché, vincendo le difficoltà quotidiane, possiamo anche noi compiere il bene nelle nostre scelte. Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

dalla **PIGRIZIA** ... all' **OPEROSITÀ**

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Pigrizia. Aiutaci, Signore Gesù, a svegliarci dal sonno che a volte ci coglie, per poterti accogliere in questo Natale.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 1,18-25)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

SEGNO

Viene posto sulla strada un CUSCINO. È il segno del nostro essere, a volte, addormentati, pigri.

RIFLESSIONE

Dobbiamo riconoscere che a volte, nella nostra vita quotidiana, siamo un po' pigri. In tante situazioni preferiamo rimanere con la testa sul cuscino piuttosto che reagire e darci da fare, rispondendo alla chiamata di Dio. Anche Giuseppe dorme. Ma, dopo il sogno che gli rivela il progetto di Dio per lui, si alza dal letto, e subito "fece come gli aveva ordinato l'angelo". Giuseppe non perde tempo, si fida della parola dell'angelo e la sua pigrizia si trasforma in operosità. E noi? Vogliamo restare con la testa sul cuscino, o diventare "operosi" come Giuseppe?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:

Vieni, Signore Gesù!

- L - Signore Gesù, donaci la stessa fede che Giuseppe dimostrò nell'accoglierti come figlio, preghiamo.
- L - Signore, aiutaci a non essere pigri nella vita di ogni giorno, ma a diventare operosi, bambini e ragazzi che si danno da fare per costruire la civiltà dell'amore nella nostra famiglia, nella scuola, con gli amici, preghiamo.
- L - Signore, fa' che ogni ragazzo sulla terra possa avere la possibilità di conoscerti e di amarti, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a fare una buona azione che per pigrizia non ho ancora fatto.

ORAZIONE

G - Preghiamo. O Padre, tu ci vuoi svegli e attenti per accogliere e mettere in pratica la tua Parola. Fa' che in questo cammino di preparazione al Natale possiamo abbandonare gli atteggiamenti di pigrizia per costruire, con il tuo aiuto, il tuo Regno di amore. Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

dalla PRIGIONIA ... alla LIBERTÀ

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Prigionia. Aiutaci, Signore Gesù, a spezzare le catene che a volte non ci fanno essere liberi di accoglierti.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola di Dio dagli Atti degli Apostoli

(At 12,5-9)

Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: "Àlzati, in fretta!". E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: "Mettiti la cintura e légati i sandali". E così fece. L'angelo disse: "Metti il mantello e seguimi!". Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.

SEGNO

Vengono poste sulla strada le CATENE. Sono il segno del nostro essere, a volte, prigionieri, schiavi dei nostri egoismi, incapaci di accogliere Gesù.

RIFLESSIONE

Per portare la speranza al mondo, dobbiamo essere liberi dai nostri legacci. A volte siamo imprigionati da catene che non ci fanno sperare, che non ci fanno guardare avanti. Solo la libertà ci fa essere in grado di sperare, di sperare in un Dio che libera, che ci guida, che ci guarisce. Proprio come ha fatto con Pietro mentre era prigioniero. Le catene: cosa faccio, le rompo e rimango incatenato?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:

Vieni, Signore Gesù!

- L - Signore Gesù, aiuta chi vive nella schiavitù a liberarsi delle catene per poterti accogliere e seguirti, preghiamo.
- L - Signore Gesù, mettiamo ai tuoi piedi il peso del nostro peccato che spesso ci incatena. tu che sei il nostro Salvatore, liberaci da ogni malvagità, preghiamo.
- L - Signore, aiuta quanti sono nel dubbio a scoprire in te la verità e la libertà, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a spezzare quelle catene che mi impediscono di essere persona libera.

ORAZIONE

G - Preghiamo. O Padre, tu sei il nostro liberatore. Aiutaci, in questo Natale, a spezzare le catene che ci imprigionano e non ci permettono di correrti incontro. Te lo chiediamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

dalla **SFIDUCIA** ... alla **FIDUCIA**

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Sfiducia. Aiutaci, Signore Gesù, a fidarci di te, del tuo progetto, così come hanno fatto Maria, Giuseppe, i Magi e i grandi Santi.

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 2,1b-2.9-11a)

Alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

SEGNO

Viene posta sulla strada una STELLA COMETA. È il segno di cui si sono fidati i Magi nel loro percorso da Oriente a Gerusalemme, sulle orme del Bambinello di Betlemme.

RIFLESSIONE

Quante volte ci capita di non fidarci di quello che ci dicono gli altri. Spesso non pensiamo che ciò che ci dicono sia vero o si possa davvero realizzare. I Magi invece ci insegnano che la fiducia è il primo atteggiamento di un cristiano. Soprattutto se Colui che ci chiede di fidarci è Dio. Come i Magi hanno avuto fiducia nel seguire la stella cometa nonostante le nuvole e il cattivo tempo potesse a volte offuscarla, anche noi, in questo Natale, dobbiamo avere fiducia in quello che Dio ci chiede di seguire. La stella cometa: che faccio, la seguo o rimango qui dove sono senza scomodarmi?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:
Vieni, Signore Gesù!

- L - Perché gli uomini di oggi possano fidarsi della tua parola, preghiamo.
- L - Aiutaci ogni giorno ad affidarci alle tue amorevoli braccia, perché sappiamo che tu ci ami, preghiamo.
- L - Nel mondo c'è tanta gente che non spera più, che non si fida più del futuro perché soffre, perché è nella guerra, nella fame. Aiuta queste persone ad avere ancora fiducia in te, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a trovare un po' di fiducia in me stesso per affidarmi a Gesù.

ORAZIONE

- G - Preghiamo. O Padre, che nella venuta del tuo Figlio ci insegni la strada per accoglierti, illumina il nostro cuore ed orienta il nostro cammino, perché, fidandoci della tua Parola, possiamo giungere rinnovati al Natale del tuo Figlio. Per Cristo nostro Signore.
- T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

dalla SPERANZA ... alla MISSIONE!

CANTO

G - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

G - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

L - Oggi Signore, abbiamo scoperto che la Candela della Speranza sei proprio tu! Sei tu che illumini le nostre oscurità, e ci dai la forza di sperare sempre! Sei tu che accendi le nostre candele quando sono spente! Grazie, Signore Gesù!

G - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

G - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

TRA LE TANTE PAROLE... LA PAROLA

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca

(Lc 1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

SEGNO

Si pone qualche LUMINO sulla strada. Sono il segno della nostra missionarietà.

RIFLESSIONE

Dopo aver detto SÌ alla volontà di Dio, Maria si mette subito in viaggio, e si reca dalla cugina Elisabetta. Notoriamente questo brano del Vangelo di Luca ci rimanda all'immagine della missione. La stessa Maria si fa missionaria dell'annuncio che le è stato rivolto, e si prende cura della cugina che sta per partorire. Anche noi siamo chiamati a metterci in viaggio dopo aver vissuto questi giorni di preghiera e di incontro con il Signore. Siamo chiamati ad andare proprio da chi non spera, da chi è triste, da chi è ammalato. Siamo chiamati ad annunciare a queste persone che Gesù è davvero la speranza di ogni uomo! Che davvero egli può dare senso alla nostra vita. C'è una missione da compiere, c'è qualcosa che solo tu puoi dire e fare, c'è qualcuno che solo tu puoi raggiungere: che fai, ti metti in viaggio o resti fermo?

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera:

Vieni, Signore Gesù!

- L - Signore Gesù, aiutaci a celebrare bene questo Natale, ad essere generosi con tutti, soprattutto con i più bisognosi, preghiamo.
- L - Fa', o Signore, che tutti noi possiamo essere davvero tuoi missionari, per dire a tutti che tu ci ami, preghiamo.
- L - Signore, fa' che questo Natale possa essere un momento di felicità e di gioia per tutti i bambini del mondo, preghiamo.

Intenzioni libere

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a donare il mio tempo per andare a trovare una persona a me cara e pregare con lei davanti al lumino della Speranza.

ORAZIONE

- G - Preghiamo. O Dio di infinità bontà, che fai sorgere il sole sui giusti e sugli ingiusti, inviandoci il tuo Figlio ci fai assaporare il tuo amore infinito e sconfinato. Concedici di attingere dal tuo amore perché anche noi diveniamo capaci di grande generosità. Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

PREGHIERA DAVANTI AL LUMINO DELLA SPERANZA

Credo che al mondo ci sia una speranza.

Quando dopo ogni notte la luce rischiarava il cielo,
credo che al mondo ci sia una speranza.

Quando dopo la pioggia il sole riscalda la terra,
credo che al mondo ci sia una speranza.

Quando dopo un lungo travaglio nasce una nuova creatura,
quando vedo un nuovo fiore che germoglia,
quando vedo il sorriso di un bambino,
credo che al mondo ci sia una speranza.

E credo che ogni persona abbia dentro di sé un po' di speranza
e credo che ognuno di noi sia una speranza.

Anche se spesso l'abbiamo rinchiusa in preziosi cassetti,
magari dopo un temporale più lungo,
dopo una stagione più secca,

dopo un travaglio più doloroso e ce ne siamo dimenticati.

Credo che anch'io posso fare qualcosa
per ricordare che c'è una speranza.

— *M. Nicosia*

